

Basket

La Fortitudo ha scelto Leunen da Avellino per volare in A1

**Basket**

Fortitudo, Leunen firma sarà il veterano di Avellino a pilotare il volo per la A1

WALTER FUOCHI

Stanca di aspettare le voglie tennanti di Alec Brown, lo spilungone americano di stanza a Madrid, la Fortitudo ha preferito cambiare strada e si è buttata su un veterano di canestri italiani, per completare la sua squadra da promozione. Ha preso Marty Leunen, un giocatore da A1 per un team di A2, nel ruolo che Antimo Martino cercava fin dall'inizio del mercato: un lungo più bravo fuori area che dentro, pronto nel tiro ma non digiuno di rimbalzi, tatticamente intelligente e duttile, maturo, non decrepito. La trattativa s'è chiusa in poco tempo, ufficializzata iersera dal club all'ora di cena: stavolta il gradimento era reciproco.

Trentatré anni a settembre, ala pivot bianca di 2.06, Leunen ha appena chiuso il suo buon triennio ad Avellino e cercava un altro posto in cui accasarsi. Lo farà dunque a Bologna, portando-

vi il proprio curriculum pesante, da giocatore di primo piano, sovradimensionato per la seconda serie. Non freschissimo d'età, certo, però mai vittima di infortu-

ni pesanti: lette le sue tabelle di marcia, si contano sulle dita di una mano le gare saltate in otto anni di serie A italiana, affrontate sempre, o quasi, in quintetto base.

Nativo di Vancouver, sulla costa occidentale, Leunen è stato anche nazionale statunitense (2007, Giochi Panamericani a Rio de Janeiro), dopodiché, scelto al numero 54 dagli Houston Rockets nel Draft Nba 2008, preferì trasferirsi in Europa (o, soprattutto, in Italia). Passata al Darüssafaka Istanbul la stagione 2008-09, eccolo infatti a Cantù per cinque campionati di fila, allenato fra gli altri anche da Pino Sacripanti, l'odierno coach della Virtus, di cui è stato uno dei giocatori-talismano: lo riavrà infatti ad Avellino, dopo un anno in Ger-

mania a Ulm. Altre tre stagioni in Irpinia e, in quest'ultima, 7.1 punti e 6.2 rimbalzi in 28' a partita, col 67% da due e il 38 da tre.

Arrivata una firma che già nel pomeriggio s'era profilata certa, malgrado gli ultimi chiari di luna, Leunen sarà il pivot titolare della nuova Fortitudo, accoppiato in quintetto con Mancinelli per scambiarsi i ruoli 4 e 5. Era l'ultimo pezzo mancante, di un team che avrà Fantinelli e Venu-to in regia, Hasbrouck e Cinciari-ni guardie, Rosselli e Sgorbati ali e nei ruoli alti, dietro Leunen e il Mancio, Benevelli e Pini. Un gruppo non verdissimo, ma di rifinita qualità tecnica per tentare la salita.

Giocatore-talismano di Sacripanti, neo coach virtussino, ha grande intelligenza tattica e buon tiro, anche da tre



Otto campionati in Italia Marty Leunen, ala pivot americana, 33 anni

